

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ELIA DOMUS SRL A SOCIO UNICO
Sede: VIA NAPOLI 234/L BARI BA
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BA
Partita IVA: 03654270721
Codice fiscale: 03654270721
Numero REA: 269099
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 861020
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
7) altre	112.093	100.894
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>112.093</i>	<i>100.894</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	-	236

	31/12/2024	31/12/2023
3) attrezzature industriali e commerciali	57.933	65.866
4) altri beni	116.197	113.300
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.183	12.750
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>178.313</i>	<i>192.152</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>500</i>	<i>500</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>500</i>	<i>500</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>290.906</i>	<i>293.546</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	45.882	48.149
<i>Totale rimanenze</i>	<i>45.882</i>	<i>48.149</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.682.306	658.416
esigibili entro l'esercizio successivo	1.682.306	658.416
5-bis) crediti tributari	49.729	77.690
esigibili entro l'esercizio successivo	49.729	77.690
5-ter) imposte anticipate	973.087	699.670
5-quater) verso altri	9.436	1.007.103
esigibili entro l'esercizio successivo	9.436	1.007.103
<i>Totale crediti</i>	<i>2.714.558</i>	<i>2.442.879</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.243.244	6.192.103
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>6.243.244</i>	<i>6.192.103</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.152	1.309
3) danaro e valori in cassa	945	390
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.097</i>	<i>1.699</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>9.006.781</i>	<i>8.684.830</i>
D) Ratei e risconti	36.079	52.121
<i>Totale attivo</i>	<i>9.333.766</i>	<i>9.030.497</i>
Passivo		

	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto	1.922.215	2.550.260
I - Capitale	100.000	100.000
III - Riserve di rivalutazione	24.678	24.678
IV - Riserva legale	149.465	149.465
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.276.118	1.186.417
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(628.046)	1.089.700
Totale patrimonio netto	1.922.215	2.550.260
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.792.632	1.872.938
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.792.632</i>	<i>1.872.938</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.005.025	2.030.964
D) Debiti		
4) debiti verso banche	621	460
esigibili entro l'esercizio successivo	621	460
7) debiti verso fornitori	473.272	343.516
esigibili entro l'esercizio successivo	473.272	343.516
11) debiti verso controllanti	107.195	289.020
esigibili entro l'esercizio successivo	107.195	289.020
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	296.245	250.637
esigibili entro l'esercizio successivo	296.245	250.637
12) debiti tributari	212.369	255.214
esigibili entro l'esercizio successivo	212.369	255.214
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.729	175.103
esigibili entro l'esercizio successivo	258.729	175.103
14) altri debiti	1.265.277	1.262.069
esigibili entro l'esercizio successivo	1.265.277	1.262.069
<i>Totale debiti</i>	<i>2.613.708</i>	<i>2.576.019</i>
E) Ratei e risconti	186	316
<i>Totale passivo</i>	<i>9.333.766</i>	<i>9.030.497</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
--	------------	------------

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.403.374	10.200.503
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	240.301	1.458.929
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>240.301</i>	<i>1.458.929</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.643.675</i>	<i>11.659.432</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	320.344	278.666
7) per servizi	1.783.999	1.639.101
8) per godimento di beni di terzi	838.070	818.077
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.348.191	5.206.257
b) oneri sociali	1.155.512	1.042.355
c) trattamento di fine rapporto	420.162	348.876
e) altri costi	20.000	18.100
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.943.865</i>	<i>6.615.588</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.898	18.412
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.198	56.234
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	229.684	10.728
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>302.780</i>	<i>85.374</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.267	5.092
12) accantonamenti per rischi	921.424	100.570
14) oneri diversi di gestione	110.954	359.371
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.223.703</i>	<i>9.901.839</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(580.028)	1.757.593
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	9.220	8.997
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>9.220</i>	<i>8.997</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>9.220</i>	<i>8.997</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	205.725	218.282

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	205.725	218.282
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(196.505)	(209.285)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(776.533)	1.548.308
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.842	89.567
imposte differite e anticipate	(273.417)	110.643
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(85.088)	(258.398)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(148.487)</i>	<i>458.608</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(628.046)	1.089.700

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(628.046)	1.089.700
Imposte sul reddito	(148.487)	458.608
Interessi passivi/(attivi)	196.505	209.285
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(580.028)</i>	<i>1.757.593</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.571.270	460.174
Ammortamenti delle immobilizzazioni	73.096	74.646
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.644.366</i>	<i>534.820</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.064.338</i>	<i>2.292.413</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.267	5.092
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.253.574)	(270.812)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	129.756	(87.466)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.042	(20.350)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(130)	163
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	659.984	446.529
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(445.655)</i>	<i>73.156</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>618.683</i>	<i>2.365.569</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(196.505)	(209.285)
(Imposte sul reddito pagate)	148.487	(458.608)
(Utilizzo dei fondi)	(447.831)	(970.847)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(495.849)</i>	<i>(1.638.740)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	122.834	726.829
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.297)	(37.857)
Disinvestimenti	8.111	

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(58.270)	(36.329)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(51.141)	(652.371)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(121.597)	(727.057)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	161	116
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	161	116
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.398	(112)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.309	1.295
Danaro e valori in cassa	390	516
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.699	1.811
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.152	1.309
Danaro e valori in cassa	945	390
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.097	1.699
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Elia Domus S.r.l. a socio unico** (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione di un centro di riabilitazione denominato PIERANTONIO FRANGI, sito in Acquaviva delle Fonti (BA), Strada Provinciale per Santeramo Km. 5, il quale svolge attività di riabilitazione ex art. 26 Legge n.833/78, autorizzato per n. 100 posti letto e accreditato per n. 85 posti letto di riabilitazione residenziale, oltre alla riabilitazione domiciliare.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2024 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera..

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 203.475, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 112.093.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	98.252	185.217	283.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.252	84.323	182.575
Valore di bilancio	-	100.894	100.894
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	20.296	20.296

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	20.898	20.898
Altre variazioni	-	11.800	11.800
<i>Totale variazioni</i>	-	11.198	11.198
Valore di fine esercizio			
Costo	98.252	217.314	315.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.252	105.221	203.473
Valore di bilancio	-	112.093	112.093

Commento

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 112.093.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.179.171; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 989.058.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	40.238	614.327	483.144	12.750	1.150.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.002	548.461	369.844	-	958.307
Valore di bilancio	236	65.866	113.300	12.750	192.152
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	22.683	32.353	3.233	58.269
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	8.111	-	8.111

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	236	30.616	21.345	-	52.197
Altre variazioni	-	-	-	(11.800)	(11.800)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(236)</i>	<i>(7.933)</i>	<i>2.897</i>	<i>(8.567)</i>	<i>(13.839)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	40.238	637.010	485.938	4.183	1.167.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.238	579.077	369.741	-	989.056
Valore di bilancio	-	57.933	116.197	4.183	178.313

*Commento**Attrezzature industriali e commerciali*

La voce accoglie:

- attrezzature varie specifiche per Euro 47.239;
- attrezzature varie generiche per Euro 10.694.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce accoglie:

- mobili e arredi generici per Euro 67.829;
- mobili e arredi specifici per Euro 48.245;
- macchine d'ufficio elettroniche per Euro 123.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 4.183, accoglie gli acconti a fornitori corrisposti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali non ancora entrate in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie*Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società ELIA DOMUS SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	48.149	(2.267)	45.882
Totale	48.149	(2.267)	45.882

Commento

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	658.416	1.023.890	1.682.306	1.682.306
Crediti tributari	77.690	(27.961)	49.729	49.729
Imposte anticipate	699.670	273.417	973.087	-
Crediti verso altri	1.007.103	(997.667)	9.436	9.436
Totale	2.442.879	271.679	2.714.558	1.741.471

Commento

I *crediti verso clienti* sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, alla chiusura dell'esercizio, presenta un saldo pari ad Euro 1.293.015. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 229.684.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 49.729 e comprendono principalmente crediti IRAP anno in corso per Euro 49.725.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 973.087 e comprendono:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 670.232;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 302.134;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 721.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 9.436, accolgono principalmente:

- Depositi cauzionali di utenze per Euro 4.219;
- Crediti verso INAIL per le somme anticipate ai dipendenti per infortuni per Euro 1.955;
- Acconti a fornitori per Euro 862.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.192.103	51.141	6.243.244
Totale	6.192.103	51.141	6.243.244

Commento

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 6.234.024 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 9.220 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.309	843	2.152
danaro e valori in cassa	390	555	945
Totale	1.699	1.398	3.097

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	52.121	(16.042)	36.079
Totale ratei e risconti attivi	52.121	(16.042)	36.079

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Premi assicurativi	11.392
	Interessi passivi su operazioni di factoring	6.833
	Canoni manutenzione	4.586
	Altri risconti di importo minore	13.268
	Totale	36.079

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	100.000
Riserve di rivalutazione	24.678	-	-	-	24.678
Riserva legale	149.465	-	-	-	149.465
Utili (perdite) portati a nuovo	1.186.417	1.089.701	-	-	2.276.118
Utile (perdita) dell'esercizio	1.089.700	(1.089.701)	1	(628.046)	(628.046)
Totale	2.550.260	-	1	(628.046)	1.922.215

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale	B	100.000
Riserve di rivalutazione	24.678	Capitale	A;B;C	24.678
Riserva legale	149.465	Utili	A;B;C	149.465
Utili (perdite) portati a	2.276.118	Utili	A;B;C	2.276.118

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
nuovo				
Totale	2.550.261			2.550.261
Quota non distribuibile				120.000
Residua quota distribuibile				20.430.261
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Con riferimento alla Riserva di rivalutazione, si precisa che la stessa ha avuto origine a seguito della Legge 350/2003. In particolare, tale disposizione legislativa ha consentito, in deroga all'art. 2426 del codice civile, di rivalutare i beni materiali risultanti dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, pari ad Euro 133.105, è stato iscritto nella Riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva versata.

Si precisa che in data 16 luglio 2020, con atto del notaio Paolo Menchini n. rep. 81357 n. raccolta 15445, la Società ha provveduto, nel corso dell'operazione straordinaria di scissione parziale in favore della società NATIVITAS SRL, alla riduzione della Riserva di rivalutazione per Euro 24.678.

Nel caso in cui il saldo residuo della Riserva di rivalutazione, pari ad Euro 24.678 venga utilizzato a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Con riferimento alla Riserva legale, si precisa che la quota distribuibile comprende la parte eccedente il 20% del capitale accantonato alla riserva legale, pari ad Euro 129.465.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.872.938	921.424	1.730	919.694	2.792.632
Totale	1.872.938	921.424	1.730	919.694	2.792.632

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Procedimento anno 2016	1.479.112
	Prestazioni rese ASL Bari contestate - Anni 2012-2017	608.725
	Procedimento anno 2010	337.056
	Rinnovi contratti di lavoro dipendente	277.435
	Verifiche tecnico-sanitarie anno 2013	92.034
	Totale	2.794.362

Il fondo relativo al procedimento anno 2016, pari ad Euro 1.479.112, si riferisce all'accantonamento che la Società ha effettuato in relazione al ricorso per l'annullamento dell'accordo contrattuale per l'anno 2016 con l'ASL di Bari contestando la tardività della sottoscrizione, la limitata possibilità di scorrimento infra budget, la suddivisione in sotto budget, etc. Tale fondo è stato adeguato nel corso dell'esercizio per Euro 482.792 in seguito alla sentenza sfavorevole del Tribunale di Bari che ha definito la richiesta di rimborso alla ASL di Bari delle prestazioni erogate in eccedenza al tetto di spesa anno 2016. Avverso tale sentenza la Società ha presentato ricorso nel mese di gennaio 2025.

Il fondo rischi contenzioso ASL Bari prestazioni di laboratorio erogate anni 2012-2017, pari ad Euro 608.725, si riferisce all'accantonamento che la Società ha effettuato in relazione a prestazioni erogate e fatturate dall'ASL Bari ma contestate dalla Società.

Il fondo relativo al procedimento anno 2010, pari ad Euro 337.056, si riferisce all'accantonamento dell'esercizio in seguito alla sentenza sfavorevole della Corte d'Appello di Bari che ha definito la richiesta di rimborso alla ASL di Bari delle prestazioni erogate in eccedenza al tetto di spesa anno 2010. Avverso tale sentenza la Società ha presentato ricorso nel mese di gennaio 2025.

Il fondo rinnovi contratti di lavoro dipendente, pari ad Euro 277.435, è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL, di cui Euro 101.576 accantonati nell'esercizio.

Il fondo rischi verifiche tecnico-sanitarie, pari ad Euro 92.034, si riferisce all'accantonamento effettuato dalla Società relativamente alle verifiche tecnico-sanitarie eseguite dalla ASL di Bari sull'attività svolta dal Centro di Riabilitazione Pierantonio Frangi. Si tratta di verifiche eseguite sull'annualità 2013.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate ai fini IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.030.964	420.162	446.101	(25.939)	2.005.025

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	2.030.964	420.162	446.101	(25.939)	2.005.025

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	460	161	621	621
Debiti verso fornitori	343.516	129.756	473.272	473.272
Debiti verso imprese controllanti	289.020	(181.825)	107.195	107.195
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	250.637	45.608	296.245	296.245
Debiti tributari	255.214	(42.845)	212.369	212.369
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.103	83.626	258.729	258.729
Altri debiti	1.262.069	3.208	1.265.277	1.265.277
Totale	2.576.019	37.689	2.613.708	2.613.708

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	621	621

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 473.272 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 179.496 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 107.195, derivano dall'adesione per il triennio 2024 – 2026 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 17 e sogg. del TUIR per Euro 85.058 e si riferiscono al reddito IRES trasferito in consolidato e dai debiti per fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 22.107.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce, pari ad Euro 296.245, è composta principalmente da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative al riaddebito delle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 125.626;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 72.936;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per Euro 50.961 per riaddebito di costi per il distacco del personale dipendente;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 43.396;
- Fatture da ricevere dalla società consorella MEDICA SUD relative ad esami per Euro 3.324.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 212.369, accolgono principalmente:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 185.424;
- Debiti per imposta sul TFR per Euro 6.335.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 258.729, è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 240.946;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 17.783.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	1.255.758
	Debiti per cessione del V	4.231
	Debiti per trattenute sindacali	2.235
	Altri debiti di importo minore	3.053
	Totale	1.265.277

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2025 per Euro 355.578, alle retribuzioni maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 879.769 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 20.411.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Commento

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	621	621
Debiti verso fornitori	473.272	473.272
Debiti verso imprese controllanti	107.195	107.195
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	296.245	296.245
Debiti tributari	212.369	212.369
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.729	258.729
Altri debiti	1.265.277	1.265.277
Totale debiti	2.613.708	2.613.708

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	186	-	186

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	130	(130)	-
Totale ratei e risconti passivi	316	(130)	186

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Spese bancarie	186
	Totale	186

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	5.663.427
Degenze	4.737.247
Altri servizi alberghieri	2.700
Totale	10.403.374

Commento

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 240.301, è composta principalmente da:

- Altri riaddebiti per Euro 175.512, per servizi extra agli ospiti;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro. 64.439, di cui Euro 58.124 relativi alla Decontribuzione Sud inerente al periodo 2022.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Commento

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 320.344, costituiti principalmente da:
 - acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 47.296;

- acquisti di generi alimentari per Euro 143.557;
- acquisti di materiale di assistenza sanitaria per Euro 25.250;
- acquisti di prodotti per l'incontinenza per Euro 29.244;
- Costi per servizi per Euro 1.783.999 ed accolgono principalmente:
 - Servizi di visite mediche specialistiche per Euro 365.115;
 - Servizi di assistenza parasanitaria per Euro 292.137;
 - Utenze per Euro 189.326;
 - Compensi liberi professionisti per Euro 151.424;
 - Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche, amministrative ed organizzative per Euro 116.354;
 - Altri servizi di consulenza per Euro 244.128;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 838.070, di cui Euro 810.985 interamente relativi al canone di locazione degli immobili corrisposto alla NATIVITAS SRL;
- Costi per il personale dipendente per Euro 6.943.865;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 302.780;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 2.267;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 921.424;
- Oneri diversi di gestione per Euro 110.954, costituiti principalmente da:
 - Altri oneri diversi di gestione deducibile per Euro 50.961, composti interamente dai costi per il distacco del personale dipendente anno 2024;
 - TARI per Euro 12.029;
 - quote associative per Euro 10.550;
 - abbonamenti TV per Euro 10.461.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	205.725	205.725

Commento

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono costituiti da:

- Oneri finanziari su operazioni di *factoring* per Euro 154.275;
- Commissioni finanziarie per Euro 49.914;
- Interessi passivi e oneri finanziari di importo minore per Euro 1.479.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.730	-
Totale differenze temporanee imponibili	1.139.239	-
Differenze temporanee nette	1.137.509	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(699.670)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(273.417)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(973.087)	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	-	214.807	214.807	24,00	(51.554)	-	-
Fondo rischi	-	921.424	921.424	24,00	(221.142)	-	-
TARI 2024	-	3.007	3.007	24,00	(722)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	198	39	237

Commento

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: UNEBA e AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.655	15.171

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	11.500	5.600	17.100

Commento

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Commento

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatici connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società ELIA DOMUS SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
B) Immobilizzazioni	5.213		4.888	
C) Attivo circolante	1.911		1.842	
D) Ratei e risconti attivi	36		42	
Totale attivo	7.160		6.772	
Capitale sociale	534		533	
Riserve	1.517		1.487	
Utile (perdita) dell'esercizio	39		55	
Totale patrimonio netto	2.090		2.075	
B) Fondi per rischi e oneri	7		12	
D) Debiti	4.984		4.675	
E) Ratei e risconti passivi	79		10	
Totale passivo	7.160		6.772	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	37		60	
B) Costi della produzione	103		133	
C) Proventi e oneri finanziari	86		94	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(19)		(34)	
Utile (perdita) dell'esercizio	39		55	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 628.046.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni